



Scuola Secondaria Statale 1° Grado “Dante Alighieri”

Via Nino Bixio snc 09047 - Selargius (Cagliari)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO **Anno scolastico 2019 - 2020**

PREMESSA

La Scuola svolge la sua opera educativa in collaborazione con la famiglia per promuovere negli studenti la formazione del senso di responsabilità personale e la consapevolezza della propria funzione sociale.

Gli alunni, assistiti e guidati dal Dirigente Scolastico e dai Docenti, si educano all'autogoverno e alla partecipazione attiva alla vita della scuola.

I rapporti tra docenti e alunni si informano al colloquio ed alla collaborazione; ogni iniziativa individuale o di gruppo, da parte degli alunni, intenta a svolgere attività culturali di ricerca e di approfondimento, sarà incentivata e sostenuta dal DS, dai Docenti e da tutti gli operatori scolastici.

Gli alunni vivono nella scuola una progressiva, consapevole esperienza di vita sociale pertanto devono tenere un comportamento civilmente corretto e ispirato al rispetto del lavoro proprio e altrui e delle persone che operano nell'Istituzione Scolastica.

NORME GENERALI

Gli alunni sono invitati ad accedere in ordine alla propria aula.

- La puntualità è obbligatoria sia per le lezioni antimeridiane sia per quelle pomeridiane. I genitori sono responsabili del rispetto di tale obbligo. È tollerato un ritardo di massimo 5 minuti, ritardo che deve essere giustificato dal genitore, il quale ha l'obbligo di presentarsi a scuola se il ritardo diventa una consuetudine. Pertanto al terzo ritardo consecutivo l'alunno deve essere accompagnato dal genitore. In caso contrario verrà segnalato al D.S. che deciderà eventuali provvedimenti.
- All'interno dell'edificio scolastico l'alunno/a deve tenere un comportamento consono all'ambiente in cui si trova, evitando schiamazzi, corse e atteggiamenti pericolosi per la propria e altrui persona.

- Gli alunni non devono masticare gomma e possono bere al cambio dell'ora o con il consenso dell'insegnante.
- Durante l'intervallo è consigliabile mangiare cibi sani e naturali; è consentito bere acqua o succhi di frutta in brick. Non è ammesso portare bevande in lattina e in bottiglia di vetro.
- Durante il cambio dell'ora gli alunni devono rimanere seduti all'interno dell'aula e mantenere un comportamento corretto.
- Tra la seconda e la terza ora di lezione avrà luogo un intervallo di 15 minuti (dalle ore 10,20 alle ore 10,35) durante il quale gli alunni potranno consumare la colazione in classe e accedere ai servizi. L'insegnante della seconda ora controllerà la classe e regolerà l'uscita degli alunni. Gli alunni dovranno lasciare l'aula e i servizi in ordine. I collaboratori scolastici vigileranno l'entrata e l'uscita dai servizi.
- L'accesso ai servizi è consentito durante le ore di lezione, sarà l'insegnante che valuterà di volta in volta la situazione.
- Ogni alunno/a deve essere fornito di tutto il materiale necessario alle attività scolastiche, i genitori hanno il dovere di vigilare per ovviare a dimenticanze.
- La conservazione del materiale scolastico deve essere attenta e corretta.
- All'interno dell'edificio scolastico è vietato l'uso personale dei dispositivi elettronici (smartphone, smartwatch, tablet, notebook, PC, etc...), salvo i casi concordati con i docenti per ragioni di carattere didattico. Qualora la famiglia ritenesse opportuno che il minore porti con sé lo smartphone o altro strumento digitale, il dispositivo dovrà essere custodito spento all'interno dello zaino per tutta la durata delle lezioni. La scuola declina ogni responsabilità in caso di eventuale furto, danneggiamento o smarrimento.
- Durante le visite guidate e i viaggi di istruzione l'utilizzo dei dispositivi elettronici sarà regolamentato dai docenti accompagnatori.
- All'allievo non è consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività scolastica, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri.
- Gli arredi scolastici, gli strumenti e i materiali didattici della scuola devono essere oggetto di massimo rispetto da parte degli alunni; in caso di danno arrecato gli alunni responsabili dovranno risarcire la scuola del danno subito.
- L'alunno è obbligato a rispettare gli impegni di lavoro, nei tempi e modi indicati dal docente, il quale, in mancanza di tale impegno, avviserà prontamente il genitore.
- Sono consentite alcune attività, preventivamente programmate, all'esterno degli spazi della scuola (giardino, orto, cortile, etc...) al fine di accrescere il senso di responsabilità degli alunni.
- Alla fine delle lezioni gli alunni usciranno in ordine e in silenzio accompagnati dal docente dell'ultima ora, evitando di sostare nell'atrio e nel cortile della scuola e usciranno prontamente dal cancello d'ingresso pedonale della scuola.
- È vietato sostare nel cortile della scuola e/o attraversarlo per uscire dai cancelli laterali.
- È vietato parcheggiare biciclette, moto o auto che non siano del personale scolastico, all'interno del cortile scolastico.
- È vietato l'ingresso nel cortile scolastico da parte di estranei non autorizzati, al fine di prevenire atti di teppismo o di violenza e garantire la massima sicurezza e serenità all'utenza scolastica.

- I Collaboratori scolastici non sono autorizzati a fare consegne agli alunni per conto terzi.

GLI ALUNNI SONO TENUTI A

- Rispettare l'orario delle lezioni deliberato dal C.I. e pubblicato nel PTOF, presentandosi puntualmente in classe.
- Essere forniti del materiale didattico necessario e del diario personale, che devono essere tenuti in ordine ed utilizzati esclusivamente per annotare i compiti assegnati e le comunicazioni scuola-famiglia. Gli alunni non potranno telefonare a casa per richiedere materiale mancante, cibo e bevande.
- Curare al massimo l'igiene personale.
- Vestirsi con abiti che siano rispettosi del decoro personale e della sensibilità altrui. Non sono ammessi in particolare:
 - Pantaloni a vita troppo bassa
 - Magliette troppo corte o scollate
 - Cappucci o cappelli
 - Intimo in vista
- Indossare, durante le lezioni di scienze motorie, una tenuta adeguata, calzando scarpe da ginnastica, essenziali per l'ingresso in palestra, tenuta che andrà cambiata alla fine delle attività, all'interno degli spogliatoi.
- Usare un linguaggio educato e corretto con insegnanti, compagni e tutto il personale della scuola.
- Rispettare il lavoro e seguire le indicazioni dei Collaboratori scolastici che assicurano, con i Docenti, il buon funzionamento della scuola e in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza.
- Tenere un comportamento corretto ed educato all'ingresso e all'uscita, al cambio dell'insegnante, durante la ricreazione, negli spostamenti da un'aula all'altra e nei servizi igienici.
- Lasciare in ordine le aule e i laboratori prima dell'uscita.
- Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare, spingersi, lanciare oggetti.
- In occasione delle uscite per i trasferimenti in palestra, nei laboratori o all'esterno il materiale scolastico deve essere riposto negli zaini.
- Non entrare da soli nei locali in cui non sia consentito il libero accesso (sala professori, uffici, aule speciali ecc..).
- Gli alunni sono tenuti a far firmare gli avvisi della scuola non oltre il giorno successivo a quello della comunicazione.

I GENITORI SONO TENUTI A

- Far rispettare ai propri figli l'orario di ingresso.
- Controllare ogni giorno compiti e lezioni, eventuali annotazioni e comunicazioni degli insegnanti e ad apporre la propria firma per presa visione.

- Custodire con cura le credenziali di accesso al registro elettronico
- Giustificare prontamente le assenze e gli eventuali ritardi dei propri figli tramite il registro elettronico. Il libretto cartaceo delle giustificazioni potrà essere consegnato alle famiglie solo su motivata richiesta al Dirigente Scolastico.
- Verificare che i propri figli siano provvisti di tutto l'occorrente (materiale scolastico, cibi e bevande) al fine di evitare l'interruzione delle attività didattiche per la consegna dei materiali scordati.
- Aspettare i propri figli fuori dal cortile della scuola, alla fine delle lezioni, tranne coloro i quali non hanno autorizzato l'uscita autonoma.

È FATTO DIVIETO AGLI ALUNNI DI

- Portare nella scuola oggetti estranei allo svolgimento delle lezioni, che possono recare danno o disturbo. Gli stessi, se messi in vista durante le attività saranno requisiti dall'insegnante e saranno riconsegnati solo ai genitori.
- Allontanarsi dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante.
- Cambiare posto in classe senza il permesso dell'insegnante.
- Danneggiare l'arredo scolastico e gli oggetti altrui. I responsabili saranno chiamati a risarcire i danni arrecati.
- Utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici.
- In caso di effettiva necessità (es. motivi di salute) è concesso l'uso del telefono della scuola
- Telefonare per richiedere materiale dimenticato o per far firmare comunicazioni o autorizzazioni. Gli alunni che non abbiano provveduto a far firmare comunicazioni riguardanti le uscite anticipate, saranno inseriti in altre classi.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Durante le uscite e i viaggi d'istruzione gli alunni sono affidati alla responsabilità del personale docente e non docente accompagnatore.
- Prima dell'uscita le famiglie degli alunni faranno pervenire alla Scuola tutta la documentazione richiesta, nei tempi stabiliti.
- Durante l'uscita gli alunni sono tenuti alla massima obbedienza nei confronti degli accompagnatori: è proibito abbandonare il gruppo, fermarsi per qualsiasi motivo, attardarsi in coda o precedere il gruppo.
- Si precisa che dopo l'orario fissato dagli insegnanti accompagnatori, in caso di pernottamento, gli alunni dovranno ritirarsi nelle proprie camere evitando di circolare negli andati o corridoi, e andare nelle altrui camere. La mancata osservanza di tale norma comporterà provvedimenti disciplinari con ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

- L'uso del telefono cellulare, del lettore musicale con cuffia, e di altre apparecchiature tecnologiche è regolato di volta in volta dal Consiglio di Classe e dai Docenti accompagnatori.
- Se il comportamento di un alunno sia tale da rendere problematica la vigilanza da parte dei docenti per la sua comprovata mancanza di rispetto delle norme scolastiche e/o per la sicurezza dell'alunno stesso e degli altri compagni, spetterà al Consiglio di Classe valutare l'opportunità della sua partecipazione alle visite guidate o al viaggio d'istruzione. Qualora in una classe siano presenti alunni con sanzioni disciplinari, che per decisione del Consiglio di Classe non partecipano al viaggio d'istruzione, i due terzi saranno calcolati sul totale dei rimanenti alunni.
- In caso di non partecipazione alla visita guidata o al viaggio d'istruzione, gli alunni negli stessi giorni frequenteranno la scuola ed eseguiranno le attività didattiche proposte.

ENTRATE E USCITE FUORI ORARIO

L'entrata in classe 5 minuti dopo il suono della campana costituisce ritardo.

- Gli alunni in lieve ritardo (10 minuti), per qualunque motivo, saranno in ogni caso ammessi in classe, il ritardo sarà annotato sul registro e dovrà essere giustificato dal genitore o da chi ne fa le veci.
- Gli alunni potranno entrare fuori orario in casi eccezionali e i genitori, o chi ne fa le veci, dovranno giustificare.
- Gli alunni potranno uscire prima della fine delle lezioni solo in casi specifici e gravi e solo se:
 - accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci
 - accompagnati da persona in possesso di delega depositata presso la scuola
- Le uscite anticipate e i ritardi dovuti agli orari dei mezzi di trasporto saranno comunicati da uno dei genitori o da chi ne fa legalmente le veci all'inizio dell'anno scolastico e agli interessati potrà essere concesso apposito permesso.
- In caso di malessere dell'alunno, la scuola avvertirà la famiglia. Nel caso sia impossibile contattare i familiari e il malessere perduri, si chiederà l'intervento del servizio sanitario tramite il 118.
- Ai sensi della L. 172/2017 art.19 bis – Uscita degli alunni minori di 14 anni - I genitori o soggetti affidatari dei minori di 14 anni possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma dell'alunno dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, anche qualora questa comprenda l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastici. L'autorizzazione esonera sia il personale scolastico sia i gestori del servizio dei mezzi stessi dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

ASSENZE

- Le assenze dovranno essere giustificate sul registro elettronico da uno dei genitori o da chi ne fa le veci legalmente.
- In mancanza di giustificazione l'alunno verrà ammesso in classe provvisoriamente e dovrà regolarizzare la giustificazione il giorno successivo. Se la giustificazione non verrà

prodotta entro due giorni, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore, in caso contrario, il docente convocherà il genitore tramite l'ufficio alunni.

- Dopo cinque giorni di assenza (festività comprese), la giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico come richiesto dalla normativa vigente, eccetto nel caso in cui la famiglia preavvisi la scuola con apposita dichiarazione che l'assenza ha un'altra motivazione.
- Non possono essere accettate come valide le giustificazioni apposte sul diario personale, perciò nel periodo in cui i genitori non siano ancora in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico, i genitori dovranno giustificare personalmente le assenze.

COMPORAMENTO DA TENERE DURANTE IL SERVIZIO MENSA

Gli alunni/e dovranno recarsi alla mensa accompagnati dal docente di turno, in ordine e in silenzio. Durante la consumazione del pasto gli alunni/e non possono allontanarsi dagli spazi a loro assegnati e non possono girare per i locali.

È opportuno non giocare con il cibo e sprecarlo, evitando di lanciare la mollica del pane, rovesciare l'acqua sul tavolo o per terra, sporcare.

La mancata osservanza delle elementari regole di civiltà comporterà l'immediato avviso alle famiglie tramite l'ufficio alunni.

Al termine del pasto ogni alunno/a avrà cura di lasciare pulito il proprio posto.

Il rientro in classe avverrà in silenzio e in ordine con il proprio docente.

Nei 10 minuti che seguono il docente avrà cura di mandare gli alunni presso i servizi.

REGOLAMENTO PER L'USO DEI TELEFONI CELLULARI O DI STRUMENTI ATTI A REGISTRARE VOCI O IMMAGINI A SCUOLA

PREMESSA

La legge italiana vieta ai minorenni di essere intestatari di un'utenza del cellulare e che quindi anche il titolare dell'utenza è chiamato in causa qualora si verifichi un uso improprio, essendone responsabile a tutti gli effetti di legge.

La raccolta, la comunicazione e la diffusione di immagini, filmati, registrazioni vocali, etc, di persone, costituisce "trattamento di dati personali", anche sensibili, ai sensi del vigente codice (d. lgs. n.196/03), può dar vita ad un illecito sanzionato sul piano civile e/o penale:

- art.10 codice civile - Abuso di immagini altrui;
- art.2043 codice civile - Risarcimento per fatto illecito;
- artt.96 e 97 Legge sul diritto d'autore (L. n. 633/41) - Disciplina l'uso dell'immagine altrui ed in generale rispetto del diritto d'autore su materiale video ed audio;
- art.615 bis codice penale - Indebita raccolta ed uso di immagini attinenti alla vita privata;
- art.528 codice penale - Pubblicazione oscene;
- art.594 codice penale - Invio di messaggi/immagini offensivi;
- artt.600 ter e Legge n.269/1998- Tutela dei minori;

Le sanzioni amministrative in materia di protezione dei dati personali e illecito trattamento degli stessi prevedono risarcimenti che oscillano da un minimo di Euro 3.000,00 a un massimo di Euro 30.000,00.

Si ricorda inoltre che il DPR n.249/98, con la C.M. n.362 del 25.8.1998 nonché le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione n.30 e 104/2007 hanno più volte affermato che l'utilizzo del cellulare a scuola è incompatibile con i doveri posti a carico degli studenti, oltre ad essere potenzialmente lesivo della riservatezza e dei diritti degli studenti e di tutti gli altri soggetti che operano nella scuola.

Pertanto ne consegue che la mancata osservanza della norma che fa divieto dell'uso del telefonino o di altro elemento che filmi immagini, porterà a severi provvedimenti che verranno adottati in seno al C. di Classe e che incideranno sul voto di condotta.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Il presente regolamento recepisce i principi generali espressi dall'art.1 del D.P.R. n.249/98 e dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e sottolinea, in particolare, (ai sensi dell'art. 4 commi 3 e 4 del D.P.R. 249/98) l'importanza che la comunità scolastica fondi il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra insegnanti e studenti e favorisca la partecipazione e la responsabilizzazione degli alunni in sintonia e in stretta collaborazione con i genitori.

ART.1 – PRINCIPI

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e del D.P.R n.235 del 21/11/2007 recante modifiche e integrazioni, l'organo competente comminerà i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 3 sulla base delle relative infrazioni.

ART.2 – SANZIONI PER COMPORTEMENTI NON GRAVI

Comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica: gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la comminazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta qualora vi sia scarsa attenzione nei confronti del richiamo e reiterazione del comportamento.

ART.2 – SANZIONI PER COMPORTEMENTI NON GRAVI			
	COMPORTEMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1	Ritardi	Obbligo di giustificazione	Dirigente scolastico, Vicario e/o Docente prima ora
2	Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente
3	Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Segnalazione sul registro di classe	Docente
4	Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe	Segnalazione sul registro di classe e al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Comunicazione scritta alla famiglia e apposizione di firma per presa visione. Convocazione eventuale della famiglia	D.S. e/o Coordinatore di classe e C.d.C
5	Abbigliamento non adatto a un ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente

6	Persistenza nell'indossare abbigliamento non adatto a un ambiente scolastico	Segnalazione sul registro di classe e eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia	D.S. e Coordinatore di classe
---	--	---	-------------------------------

Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva degli atteggiamenti, non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dell'allievo. I richiami sul registro di classe potranno, a discrezione del C.d.C., avere ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

Nel caso che, per i comportamenti di cui sopra, per la loro ripetizione o per le modalità di manifestazione, si ritenga opportuno un allontanamento dalle lezioni questo avverrà con l'obbligo di frequenza e studio individuale a scuola per un periodo da uno a tre giorni. Tale allontanamento sarà deliberato in sede di C.d.C. e non potrà essere preso da un unico soggetto. La famiglia sarà informata della decisione.

ART. 3 – SANZIONI PER GRAVE COMPORTAMENTO SCORRETTO

Mancanze gravi relative a: assenze dalla scuola immotivate, offesa alla persona del docente, degli ausiliari, dei compagni e loro famiglie, schiamazzi continui in classe, atti di bullismo, mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza, danni a persone e cose, costituiscono occasione per l'immediato richiamo scritto e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni e superiore a 3 giorni previa convocazione del Consiglio di Classe, senza obbligo di frequenza.

Qualora si tratti di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione dell'Organo di disciplina di cui all'art 5 .

Il richiamo scritto costituirà un precedente di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto. In ogni caso vi saranno ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

ART. 3 – SANZIONI PER GRAVE COMPORTAMENTO SCORRETTO			
	COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1	Assenza immotivata occasionale	Richiamo scritto	Docente
2	Assenza immotivata reiterata	Richiamo scritto; Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e convocazione della famiglia	Docente, D.S. e Coordinatore di classe e C. d. C.
3	Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe di cui all'art.2	Segnalazione sul registro di classe e al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Comunicazione scritta alla famiglia e apposizione di firma per presa visione. Convocazione eventuale della famiglia. Convocazione del Consiglio di Classe per eventuali provvedimenti e sospensione dalle lezioni anche senza obbligo di frequenza	D.S. e/o Coordinatore di classe e C. d. C.
4	Abbandono delle lezioni senza permesso	Richiamo scritto ed eventuale sospensione dalle lezioni per un giorno. Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e comunicazione	Docente, D.S. e Coordinatore di classe e/o C. d. C.

		alla famiglia e apposizione di firma per presa visione	
5	Offesa alla persona del docente e agli ausiliari	Richiamo scritto del Docente. Segnalazione al D.S. e sospensione da 1 a 3 giorni e secondo la gravità dell'offesa la sospensione può essere anche di 5 giorni, senza obbligo di frequenza. Al suo rientro l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
6	Offesa ai compagni e loro famiglie	Richiamo scritto del Docente. Segnalazione al D.S. e sospensione da 1 a 3 giorni senza obbligo di frequenza	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
7	Atti di bullismo	Richiamo scritto del Docente. Segnalazione ai familiari e per conoscenza al D.S.; tempestiva riunione del C.di C. per eventuali provvedimenti che riguardino l'allontanamento dell'alunno per un minimo di 5 giorni, e segnalazione ai servizi sociali del territorio	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
8	Non osservare le norme di sicurezza, creare situazioni pericolose per sé e per gli altri, rendere pericoloso l'uso delle scale e dell'ascensore, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare gli allarmi senza motivo	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per 3 o più giorni senza obbligo di frequenza. Rimborso danni e/o riparazione.	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
9	Danni a persone	Richiamo scritto del Docente. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per 3 o più giorni senza obbligo di frequenza	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
10	Danni a cose	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per un numero di giorni da definire. Riparazione o rimborso del danno	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
11	Minacce e violenza fisica verso persone animali e cose	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. e comunicazione immediata alla famiglia per una sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni	Docente, D.S., C. d. C, anche su segnalazione di operatori scolastici. La famiglia è tempestivamente messa al corrente
12	Utilizzo improprio di dispositivi elettronici (smartphone, smartwatch, tablet, notebook, PC, etc...) a scuola	Ritiro del dispositivo senza la scheda telefonica e restituzione solo al genitore. Segnalazione sul registro di classe e al D.S.; comunicazione alla famiglia	Docente, D.S., Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente

Altri comportamenti inadeguati verranno esaminati di volta in volta dal Consiglio di Classe. Di norma gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe. Per gli allontanamenti dalla scuola per un numero di giorni superiori a 15 è competente il Consiglio di Istituto. Le sanzioni di cui all'art. 3 (grave comportamento scorretto) determineranno l'abbassamento della valutazione sul comportamento. Per quanto concerne la reiterazione di comportamenti sanzionabili si tiene conto del comportamento dell'intero anno scolastico.

I comportamenti che sono perseguibili penalmente non rientrano nelle norme del presente regolamento. Tali comportamenti saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il D.S. o per diretto interessamento dei singoli.

ART. 4 - SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola e che possano utilmente costituire una riparazione e un ammonimento. In particolare:

- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola
- Predisposizione di materiali didattici per gli allievi.
- Approfondimento di tematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione

Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni lo danneggi e manterrà il contatto con la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

ART. 5 – ORGANI COMPETENTI, LUOGO E TEMPI PER LA ATTUAZIONE DELLA SANZIONE

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari e integrative, commesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Docenti, il Coordinatore di Classe, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe e la Giunta esecutiva, che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente e dei genitori che possono portare prove e testimonianze a sua discolta.

- La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio.
- La sanzione è adottata a maggioranza.
- Non è consentita l'astensione.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono assegnate dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART. 6 – IMPUGNAZIONI

Ai sensi del D.P.R. 249/1998, del D.lgs. 297/1994 e dal DPR 235/2007, contro le decisioni del C.d.C. è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

L'Organo di Garanzia dovrà deliberare entro 10 giorni.

In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

ART. 7 – COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è così composto:

Un docente designato dal Consiglio di Istituto;
Due genitori designati dal Consiglio di Istituto;
I componenti coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un supplente. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti.

ART. 8 – COMPITI DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art.6 del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio di Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

ART. 9 – FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

Le decisioni vengono prese a maggioranza.

Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto.

Non è ammessa l'astensione.

Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

ART. 10 – PUBBLICITÀ E NORME FINALI

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF.

Il Presente regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del **15 gennaio 2019** e viene pubblicizzato mediante esposizione in apposito albo predisposto all'interno delle singole sedi e nel sito internet della scuola.